

## ALLEGATO 5 AL PIANO ANTICORRUZIONE DI JTACA S.R.L.

### INCARICHI DI AMMINISTRATORE E DIRIGENZIALI

#### DEFINIZIONE DI AMMINISTRATORE E DI INCARICO DIRIGENZIALE

(Art. 1, comma 2 dlgs 39/2013)

«incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico»: gli incarichi di **Presidente** con deleghe gestionali dirette, **amministratore delegato e assimilabili**, di altro **organo di indirizzo** delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico

per «**incarichi dirigenziali interni**», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione;

k) per «**incarichi dirigenziali esterni**», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni;

#### **INCONFERIBILITÀ (ART. 11 PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE)**

**1) Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione**

Art. 3, comma 1, lett. d) dlgs 39/2013)

1. A coloro che siano stati condannati, **anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale**, non possono essere attribuiti:

c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale.

#### **Tipo di controllo**

*Al momento del conferimento dell'incarico + verifica biennale: acquisizione, previo ottenimento di autocertificazione, del casellario giudiziale integrale. La dichiarazione va resa utilizzando i modelli A e B allegati al Piano.*

**2) Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale**

(Art. 7 dlgs 39/2013).

2. A coloro che **nei due anni precedenti** siano stati componenti della **giunta o del consiglio** della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni **che conferisce l'incarico**, ovvero a coloro che **nell'anno precedente** abbiano fatto parte della **giunta o del consiglio** di una provincia,

- **di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico,**

- nonché a coloro che siano stati **presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione**, non possono essere conferiti:

**d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.**

3. Le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

*Tipo di controllo*

*Prima del conferimento dell'incarico, previa acquisizione di dichiarazione sostitutiva da parte del soggetto interessato, tramite richiesta di conferma dell'assenza di cause ostative: La dichiarazione va resa utilizzando i modelli A e B allegati al Piano. Il controllo viene effettuato inviando agli enti certificanti la richiesta di cui al modello C allegato al Piano.*

**3) Art. 5 del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, convertito in l. 11 agosto 2014 n. 114 in tema di nuove disposizioni in materia di "incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza".**

*"È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché*

**Si precisa che Jtaca s.r.l. non è una amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.lgs. 165/2001 né tanto meno risulta inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuate dall'Istat. La disposizione, pur non applicabile, è stata inserita per mera completezza.**

*alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia*

**INCOMPATIBILITA' (ART. 12 PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)**

4) Art. 9 c. 2, dlgs 39/2013

**12. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.**

*Tipo di controllo:*

*Prima del conferimento dell'incarico e Annuale + verifica annuale acquisizione, previa acquisizione di dichiarazione sostitutiva da parte del soggetto interessato, tramite richiesta di conferma dell'assenza di cause ostative: La dichiarazione va resa utilizzando i modelli A e B allegati al Piano. Il controllo viene effettuato inviando agli enti certificanti la richiesta di cui al modello C allegato al Piano.*

5) **Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

Art. 12 d.lgs. 39/2013

1- **Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.**

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di **componente della giunta o del consiglio della regione;**

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un **comune** con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di **province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione**

**Tipo di controllo**

*Prima del conferimento dell'incarico e Annuale + verifica biennale acquisizione, previa acquisizione di dichiarazione sostitutiva da parte del soggetto interessato, tramite richiesta di*

*conferma dell'assenza di cause ostative: La dichiarazione va resa utilizzando i modelli A e B allegati al Piano. Il controllo viene effettuato inviando agli enti certificanti la richiesta di cui al modello C allegato al Piano*

**6. Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

Art. 13 d.lgs. 39/2013

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con

popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

***Tipo di controllo***

*Prima del conferimento dell'incarico e biennale + verifica annuale acquisizione, previa acquisizione di dichiarazione sostitutiva da parte del soggetto interessato, tramite richiesta di conferma dell'assenza di cause ostative: La dichiarazione va resa utilizzando i modelli A e B allegati al Piano. Il controllo viene effettuato inviando agli enti certificanti la richiesta di cui al modello C allegato al Piano*